



federazione  
organismi  
cristiani  
servizio  
internazionale  
volontario

## COMUNICATO STAMPA

### **LA FOCSIV ALLA CONFERENZA FAO DI RIGA: FUORI L'OMC DALLE POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI**

ROMA, 7 giugno 2006 – **Sergio Marelli, direttore generale di Volontari nel mondo – FOCSIV è presente in questi giorni a Riga per la 4<sup>a</sup> Conferenza Regionale della FAO per l'Europa**, dove l'8 e il 9 giugno si discuteranno importanti tematiche legate al ruolo e alla priorità della FAO nell'agricoltura europea e nel mondo. Al centro dei lavori ci saranno l'impatto delle grandi catene di distribuzione dei prodotti alimentari sui produttori e consumatori europei, il contributo dello sviluppo rurale e della riforma agraria agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, e i risultati degli Accordi di Partenariato Economico (EPAs) sui Paesi Africani e dei Sud del mondo. Affrontato inoltre durante la consultazione avvenuta sempre a Riga con la società civile e le Ong il tema della riforma della FAO ed il ruolo assunto dalle organizzazioni della società civile.

**“La OMC non deve avere giurisdizione sulle politiche agricole ed alimentari**, queste devono avere come primo obiettivo – sostiene **Sergio Marelli** - quello della produzione e messa a disposizione per tutti di cibo in quantità e in qualità adeguate. Per questo la **FOCSIV** ritiene che la **esclusione delle politiche agricole dal negoziato in ambito OMC deve essere accompagnato da un rinnovato e rafforzato ruolo della FAO** e delle agenzie delle Nazioni Unite volute espressamente per le questioni attinenti all'agricoltura e all'alimentazione. **Il contributo dello sviluppo rurale nella conservazione e della equità di usufrutto dei BENI PUBBLICI GLOBALI** è uno degli obiettivi che la FAO deve perseguire mediante la promozione di politiche e tecniche produttive adeguate”.

**“Il diritto al cibo è uno dei diritti fondamentali** - continua **Sergio Marelli** - **da garantire quindi ad ogni essere umano**, come affermato nella dichiarazione finale del World Food Summit ratificata e firmata da tutti i 190 Stati membri della FAO. **Questo diritto non può essere mercanteggiato e subordinato ad altri interessi particolari** siano essi degli Stati e dei Governi, siano essi quelli del profitto e dei soggetti finanziari forti”.

**“Le Nazioni Unite, insieme le agenzie come la FAO**, - afferma **Marelli** - quali organismi deputati ad esercitare e garantire la governance della comunità internazionale, devono essere urgentemente ricondotti a modelli organizzativi e all'interno di processi decisionali che diano il **doveroso spazio e la giusta valorizzazione delle competenze delle ONG**: questa è la strada da perseguire **affinché si arrivi alla costituzione di organi di governance partecipata**. La carta fondamentale dell' ONU recita al capitolo 1° **“... noi popoli delle Nazioni Unite”** oggi siamo di fronte alla organizzazione dei **GOVERNI UNITI**. Il coinvolgimento dei parlamenti e della società civile nei processi decisionali è richiesta forte della FOCSIV insieme alla maggioranza delle ONG dei Sud del mondo”.

**“La nostra richiesta - conclude Marelli - è di riposizionare lo sviluppo, la dimensione umana e i diritti umani al centro di ogni politica di sviluppo.** La ricerca del profitto, gli investimenti economico finanziari e le politiche pubbliche devono essere finalizzati a questo obiettivo, come ribadito più volte da Giovanni Paolo II e dalla Dottrina Sociale della Chiesa”.

Paola Amicucci

Ufficio Stampa Volontari nel mondo - FOCSIV

Tel. 066877796, 066877867- Fax 06 6872373

Cell. 328.0003609

E-mail: [ufficiostampa@focsiv.it](mailto:ufficiostampa@focsiv.it)